



Proposta	n. PDET-2025-389 del 29/05/2025
Determinazione dirigenziale	n. DET-2025-380 del 30/05/2025
Oggetto	Direzione Tecnica. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n. 68/2025. Approvazione quadro delle posizioni dirigenziali e assetto organizzativo di dettaglio della Direzione tecnica.
Dirigente adottante	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	Zaniboni Donatella

Questo giorno *30/05/2025* il Direttore Tecnico, De Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpa per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTE:

- la D.D.G. n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 2291/2021 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 68/2025 “Direzione Amministrativa. Revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 111/2024. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia Romagna”;
- la D.D.G. n. 26/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;

VISTO INOLTRE:

- l’ Accordo per il personale dirigente di Arpae. Fondi contrattuali anni 2022, 2023 e 2024. Posizioni dirigenziali e retribuzione di risultato anno 2024”, Rep. n. 380/2024;
- la D.D.G. n. 126/2024 di recepimento del suddetto accordo integrativo aziendale;

RICHIAMATA:

- a determinazione n. 415/2024 “Direzione Tecnica. Modifica del quadro delle posizioni dirigenziali. Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti con D.D.G. n. 26/2024. Conferimento incarichi di funzione” con cui, da ultimo, sono stati modificati il quadro delle posizioni dirigenziali, l’assetto organizzativo di dettaglio e conferiti gli incarichi di funzione della Direzione Tecnica;

PREMESSO:

- che la richiamata D.D.G. n. 68/2025 prevede, con riferimento alla Direzione Tecnica una diversa redistribuzione delle responsabilità assegnate a talune posizioni dirigenziali, con conseguenti istituzione, modifica e/o cancellazione delle stesse, come di seguito specificato:
 - Laboratorio multisito: è prevista la declinazione delle posizioni dirigenziali già esistenti di Responsabile Unità analitica Chimica/Biologia in chiave specialistica per matrici ambientale, sanitaria, di microbiologia ed ecotossicologia. Per l’attività analitica di microbiologia ed ecotossicologia è istituito un unico presidio dirigenziale con bacino di servizio trasversale alla rete laboratoristica. La revisione riguarda, in particolare, le seguenti posizioni:

- Responsabile di Unità analitica “Biologia” posta alle dipendenze del Responsabile di Laboratorio Multisito. Riferisce funzionalmente ai Responsabili di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna e Ravenna-Ferrara per le attività analitiche di microbiologia ed ecotossicologia di rispettiva competenza;
- Responsabile di Unità analitica “Chimica Ambientale” (la posizione è istituita presso i Laboratori di Reggio Emilia - Bologna e Ravenna-Ferrara) e Responsabile di Unità analitica “Chimica Sanitaria” (la posizione è istituita presso il Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna). Tali posizioni sono poste alle dipendenze dei Responsabili di Laboratorio di rispettiva afferenza;
- Servizio Indirizzi tecnici e Reporting ambientale e Centro tematico regionale Educazione alla sostenibilità: è prevista la redistribuzione di alcune funzioni e responsabilità concernenti il reporting ambientale e la comunicazione dei dati ambientali precedentemente assegnate alla posizione del Responsabile di Servizio Indirizzi tecnici e Reporting ambientale il cui presidio è trasferito al Centro tematico regionale Educazione alla sostenibilità. Le due posizioni assumono la nuova denominazione di Responsabile di Servizio “Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS” e di Responsabile di Centro tematico regionale “Educazione alla sostenibilità e Reportistica ambientale”;
- la cancellazione delle posizioni dirigenziali di seguito specificate:
 - (Laboratorio Multisito): Responsabile di Unità analitica “Chimica” e Responsabile di Unità analitica “Biologia” poste alle dipendenze dirette dei Responsabili di Laboratorio di Reggio-Emilia-Bologna e di Laboratorio di Ravenna-Ferrara;
 - Responsabile di Servizio “Indirizzi tecnici e Reporting ambientale” e Responsabile di Centro tematico regionale “Educazione alla sostenibilità” ambedue alle dipendenze dirette del Direttore Tecnico;

DATO ATTO:

- che la succitata D.D.G. n. 68/2025 stabilisce che quanto previsto ai punti precedenti, relativamente alle posizioni dirigenziali sopra specificate del Laboratorio Multisito della Direzione tecnica, ha decorrenza dal 01/09/2025 e che sino a tale data, il riferimento per le posizioni dirigenziali afferenti al Laboratorio Multisito continua ad essere rappresentato dalla D.D.G. n. 111/2024;
- che le ulteriori modifiche funzionali relative alla Direzione Tecnica disposte con D.D.G. n. 68/2025 hanno decorrenza dal 01/06/2025;

CONSIDERATO:

- che quanto sopra riportato comporta la modifica del quadro delle posizioni dirigenziali approvato

con determinazione n. 415/2024;

- che, in ragione di quanto sopra rappresentato, si rende conseguentemente necessaria la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica in attuazione di quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n.68/2025;
- che le modifiche organizzative proposte sono riportate nel documento organigramma allegato A) e nel documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI INOLTRE:

- l'articolo 5 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, il quale prevede, tra l'altro, che le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro siano assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia (D.D.G. n. 114/2020) che all'allegato B) lett. a) attribuisce alla competenza del Direttore Tecnico la definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della struttura;

RITENUTO:

- di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 68/2025 in merito alle modifiche organizzative riguardanti la Direzione Tecnica ed alle ulteriori modifiche funzionali relative alla medesima Struttura;
- di modificare conseguentemente il quadro delle posizioni dirigenziali della Direzione Tecnica allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di modificare l'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modifiche organizzative di cui al presente provvedimento hanno decorrenza dal 01/06/2025, fermo restando quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 68/2025, che attribuisce efficacia dal 01/09/2025 alle modifiche organizzative riguardanti il Laboratorio Multisito;
- di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle unità organizzative interessate della Direzione Tecnica;
- di dare atto che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU del presente provvedimento;
- di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione

Amministrativa;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che Responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è la Dott.ssa Donatella Zaniboni;

DETERMINA

1. di recepire integralmente quanto disposto dalla D.D.G. n. 68/2025 in merito alle modifiche organizzative riguardanti la Direzione Tecnica ed alle ulteriori modifiche funzionali relative alla medesima Struttura;
2. di approvare il quadro delle posizioni dirigenziali allegato 1) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
3. di approvare l'assetto organizzativo di dettaglio della Direzione Tecnica come da organigramma allegato A) ed il documento descrittivo "Assetto organizzativo di dettaglio" allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che le modifiche organizzative di cui al presente provvedimento hanno decorrenza dal 1/06/2025, fermo restando quanto previsto nella sopra citata D.D.G. n. 68/2025, che attribuisce efficacia dal 01/09/2025 alle modifiche organizzative riguardanti il Laboratorio Multisito;
5. di precisare che per tutto quanto non modificato con il presente provvedimento, si rinvia alla determinazione dirigenziale n. 415/2024 ed alla D.D.G. n. 111/2024;
6. di precisare che, in conformità all'assetto organizzativo di dettaglio definito con il presente atto, si procederà mediante apposita nota alla conseguente assegnazione del personale alle unità organizzative interessate della Direzione Tecnica;
7. di dare atto che si provvederà a dare informazione alle OO.SS. e alle RSU del presente provvedimento;
8. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto alla Direzione Amministrativa.

IL DIRETTORE TECNICO

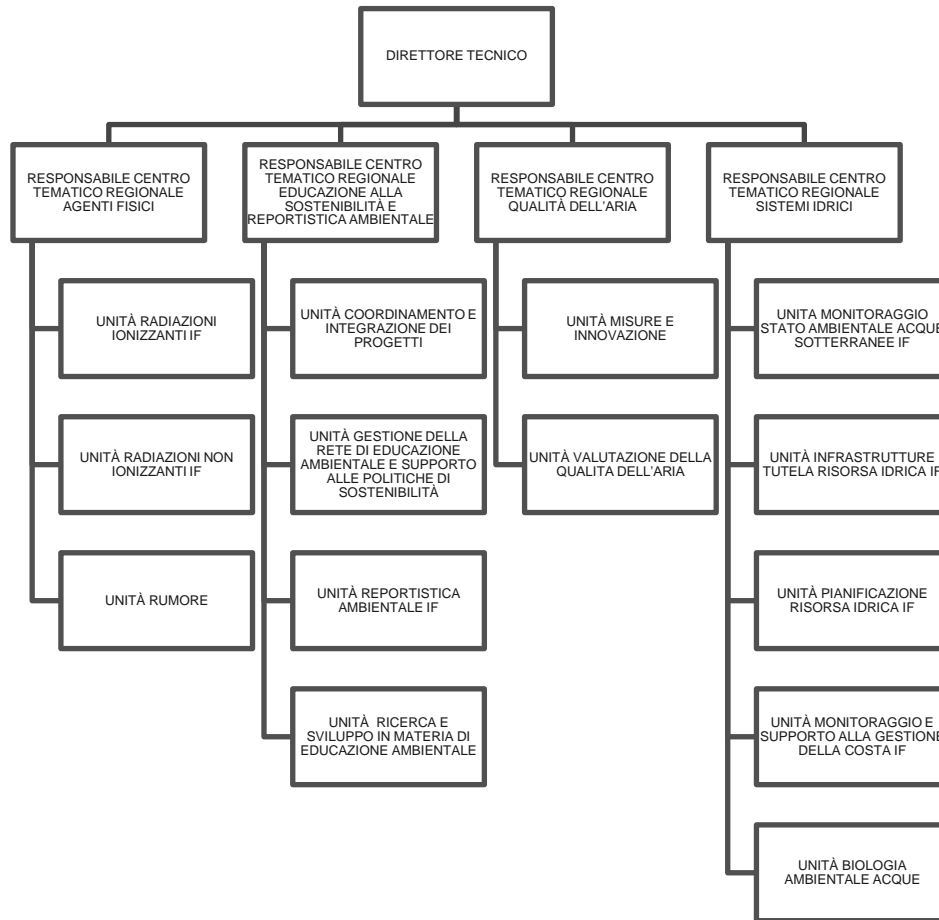
Firmato digitalmente

De Munari Eriberto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**DIREZIONE TECNICA
ALLEGATO A DETERMINA**



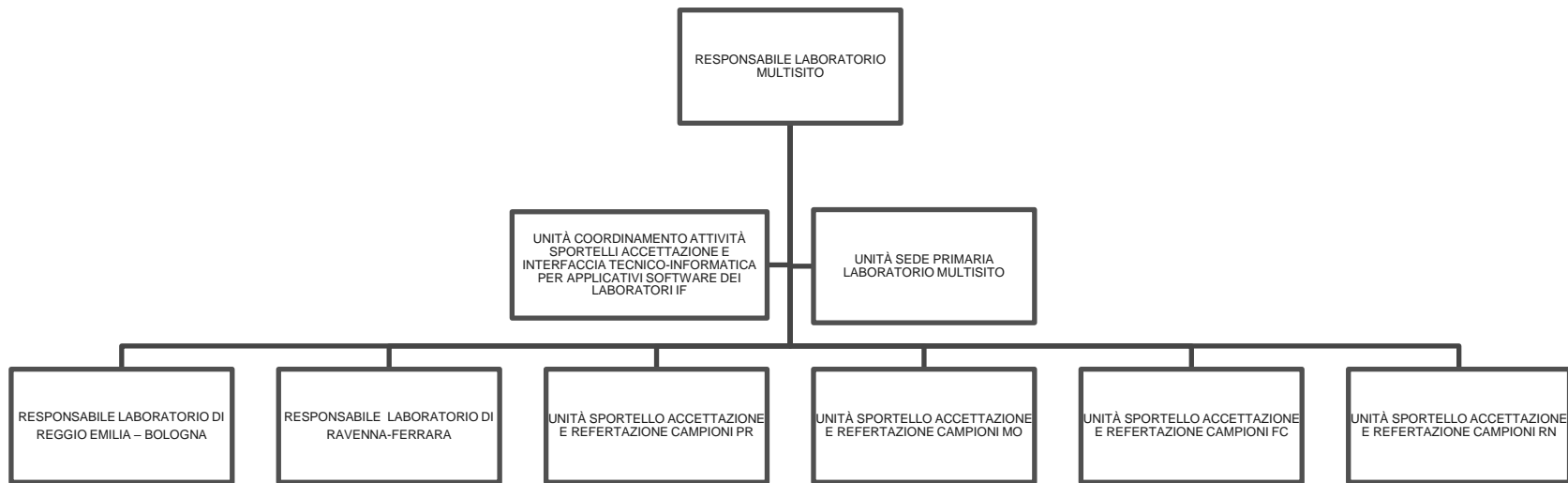
Legenda
 IF= incarico di funzione

decorrenza da 1 06 2025



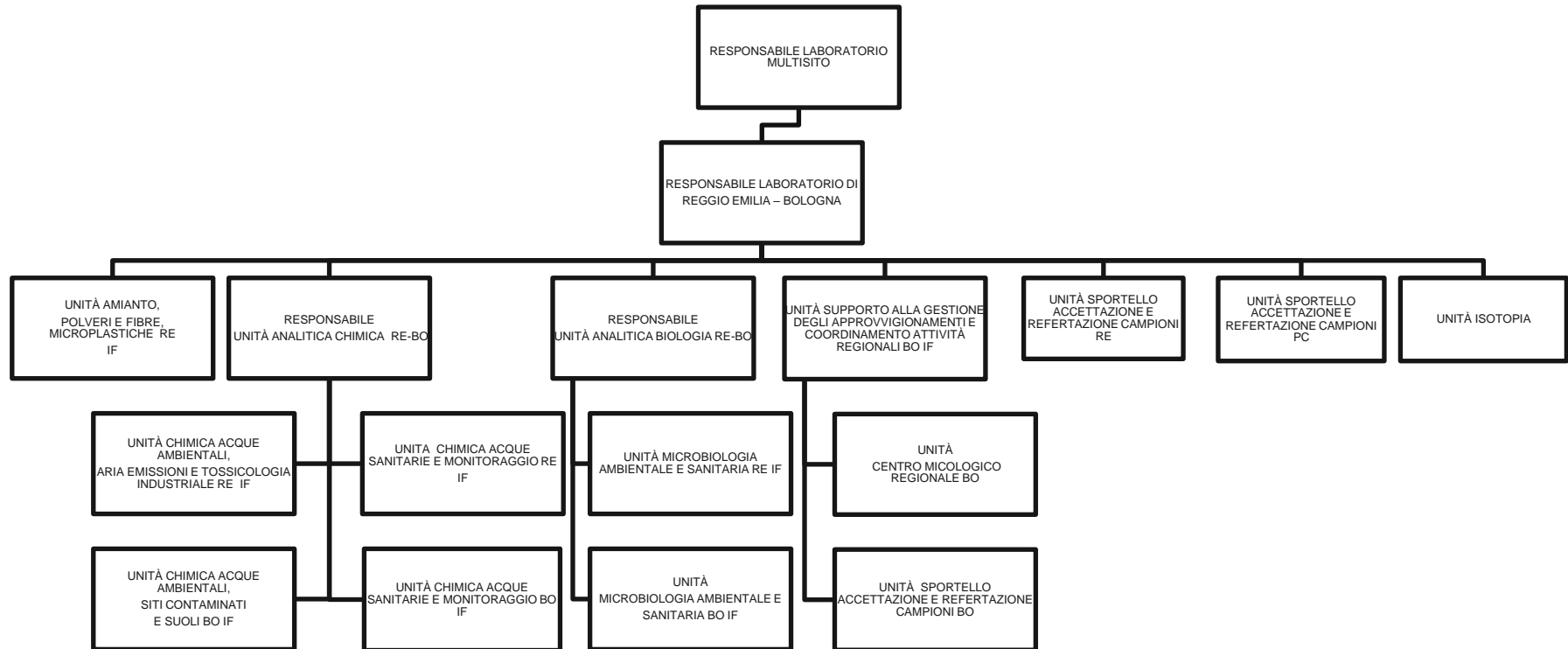
Legenda
 IF= incarico di funzione

decorrenza da 1 06 2025



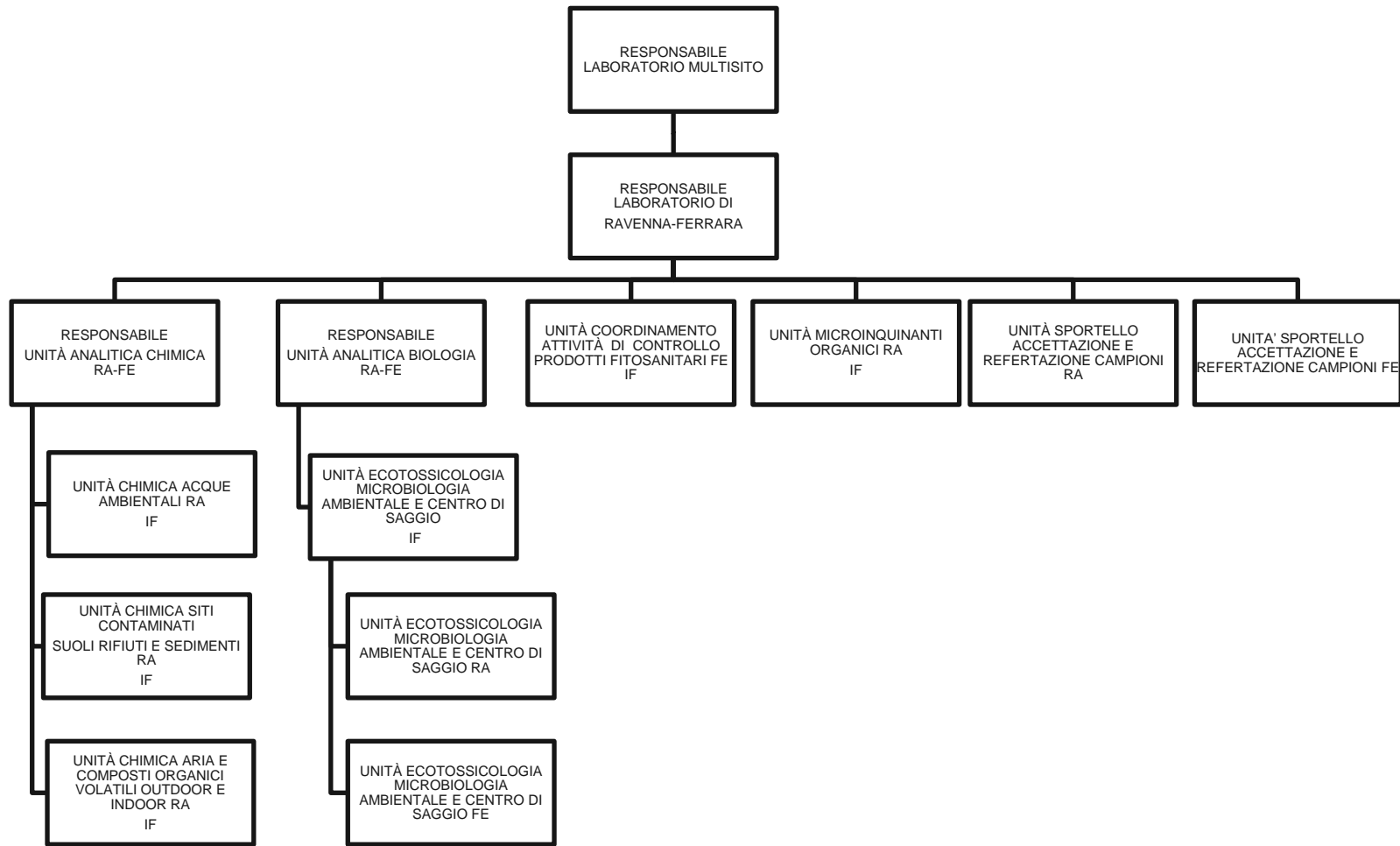
Legenda
IF= incarico di funzione

sino a 31/08/2025



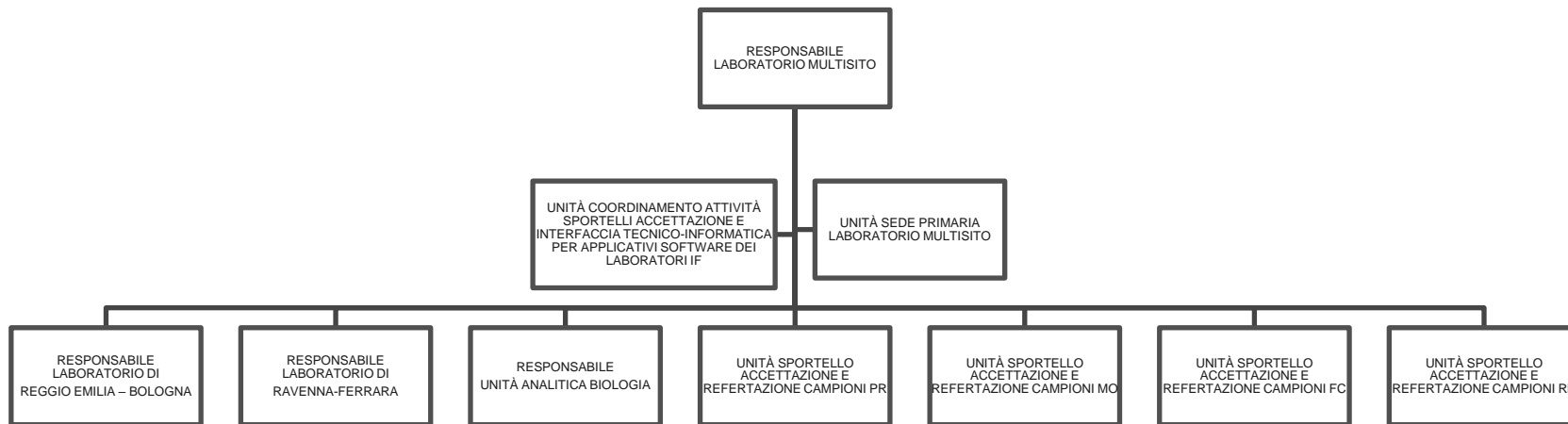
Legenda
IF= incarico di funzione

sino a 31/08/2025



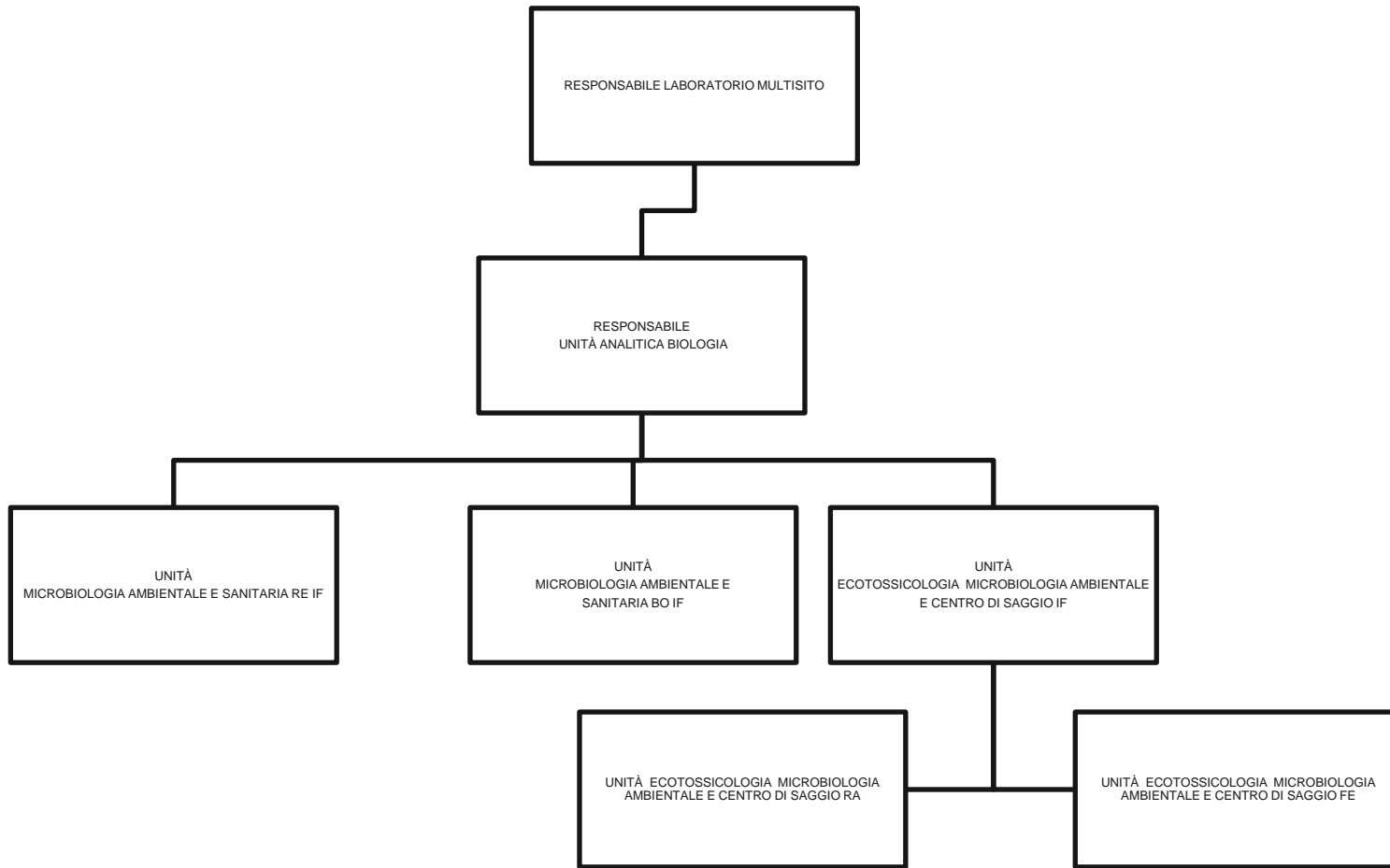
Legenda
 IF= incarico di funzione

sino a 31/08/2025



Legenda
IF= incarico di funzione

decorrenza da 1/09/2025



Legenda
IF= incarico di funzione

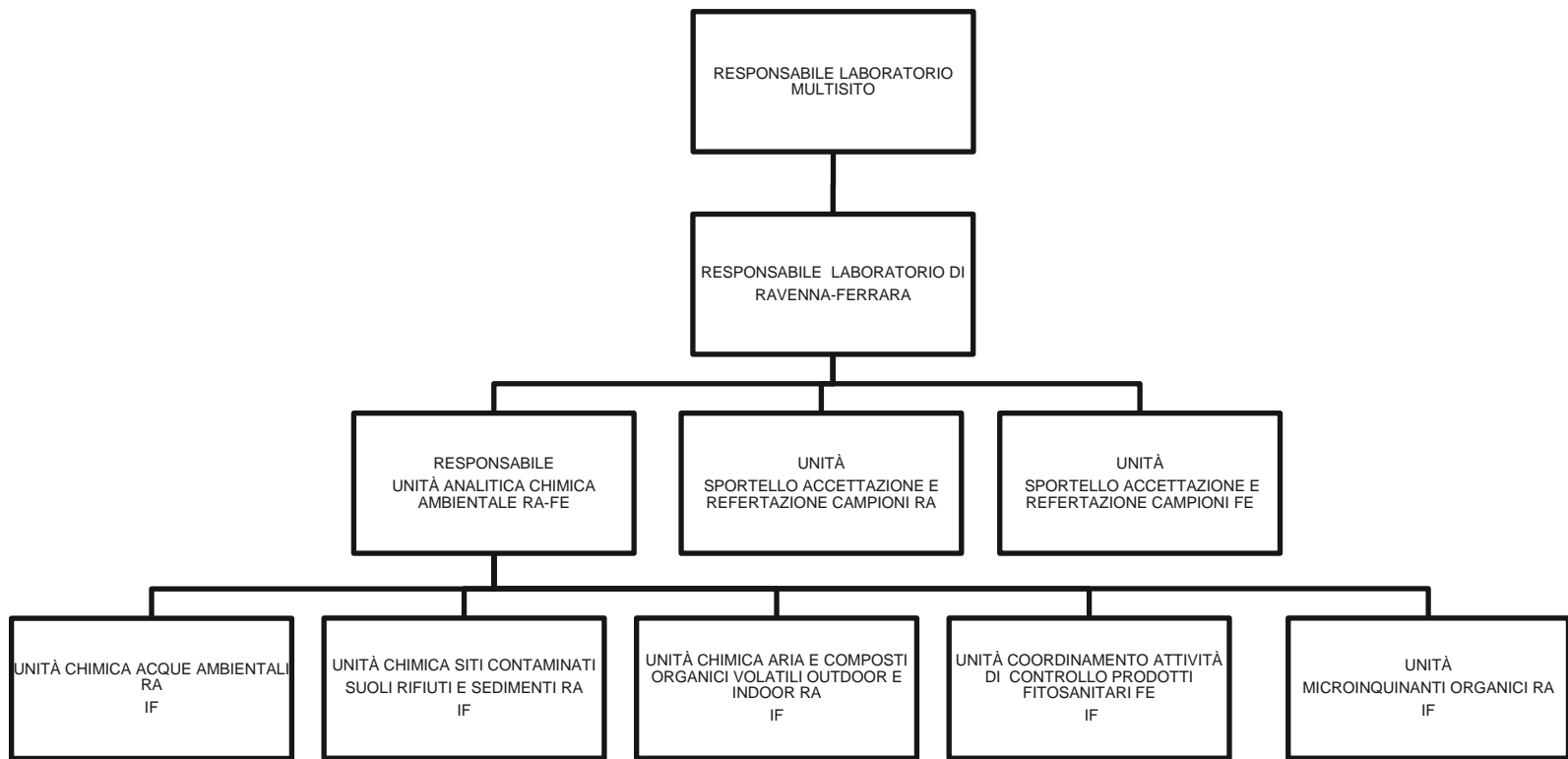
decorrenza da 1/09/2025



Legenda

IF= incarico di funzione

decorrenza da 1/09/2025



Legenda
IF= incarico di funzione

decorrenza da 1/09/2025

DIREZIONE TECNICA

ASSETTO ORGANIZZATIVO DI DETTAGLIO

ALLEGATO B DETERMINAZIONE

Questo documento descrive le modalità di suddivisione e assegnazione del lavoro all'interno delle singole articolazioni organizzative della Direzione Tecnica e le differenti modalità di regolazione delle interdipendenze tra le strutture, stabilite in coerenza con i criteri definiti nei precedenti documenti organizzativi, ai quali si rinvia per una visione complessiva delle scelte operate a livello micro-organizzativo. Scopo del documento è rendere chiari i rapporti tra le diverse unità organizzative attraverso l'evidenziazione di funzioni e compiti assegnati a ciascuna unità. A questo strumento si accompagna l'organigramma in cui sono rappresentate schematicamente le diverse articolazioni della Struttura e la loro scomposizione in unità. La descrizione è, per ragioni di sinteticità, focalizzata soltanto a livello di dettaglio, in quanto la configurazione del sistema organizzativo a livello generale e la ripartizione dei processi nell'ambito del sistema sono già state formalizzate nelle deliberazioni adottate dal Direttore Generale (Assetto organizzativo generale, Manuale Organizzativo, Descrittivi incarichi di funzione) disponibili sulla intranet aziendale.

La descrizione proposta nelle pagine a seguire è rappresentativa delle principali responsabilità e relazioni di ciascuna unità organizzativa ma non è esaustiva della totalità delle funzioni richieste.

La Direzione Tecnica supporta il Direttore Generale nella definizione delle politiche inerenti alla gestione e allo sviluppo del sistema tecnico dell'Agenzia in coerenza con le tendenze evolutive dello stato dell'ambiente, ponendosi obiettivi di efficacia, efficienza, innovazione operativa, diffusione e sviluppo del know-how tecnico scientifico in tutta la rete. Alla struttura competono tutte le responsabilità gestionali della Struttura (Laboratorio Multisito, CTR, Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati, Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS, il Servizio Gestione Demanio Idrico) e le funzioni di coordinamento e programmazione, monitoraggio ambientale, investimenti e reportistica tecnica. Il Laboratorio Multisito presidia il processo analitico e ne pianifica: la programmazione della domanda, la gestione del budget e degli investimenti strumentali, la gestione del magazzino, la gestione delle risorse umane assegnate e delle produzioni analitiche, la realizzazione degli obiettivi globali di prestazione del processo di analisi e miglioramento dei parametri qualitativi e temporali.

La Direzione Tecnica esercita, attraverso il Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS, il supporto per l'omogeneizzazione dell'attività nei confronti dei settori del monitoraggio, del controllo e della vigilanza e, con riferimento alle autorizzazioni e alle concessioni demaniali, anche attraverso il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati e il Servizio Gestione Demanio Idrico, con responsabilità in materia di indirizzo e gestione. A livello organizzativo, garantisce dunque sia la produzione diretta di output (attraverso il Laboratorio Multisito, i Centri tematici regionali e il Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati, il Servizio Gestione Demanio Idrico) sia il pilotaggio delle attività tecniche a fini organizzativi e ambientali.

Sulla Direzione Tecnica ricade anche la responsabilità in materia di reportistica gestionale di monitoraggio su scala regionale e di integrazione della reportistica tecnica sviluppata dai singoli CTR che operano nell'ambito del Sistema di monitoraggio e valutazione. È attribuita, inoltre, la verifica di coerenza complessiva tra scelte di programmazione e investimenti relativamente alle reti di monitoraggio gestite dagli stessi. L'organizzazione delle singole articolazioni in unità, le relazioni gerarchiche e le principali attività attribuite sono descritte di seguito. Le unità organizzative sono preposte alla realizzazione dei compiti e delle attività assegnati ed operano secondo logiche e principi di collaborazione e supporto reciproco.

DIREZIONE TECNICA

DIRETTORE TECNICO - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ GESTIONE TECNICA CONTRATTI CENTRALIZZATI COMPLESSI Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Gestione tecnica contratti centralizzati complessi (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione)

SERVIZIO INDIRIZZI TECNICI, CARTOGRAFIA E GIS - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI UNITÀ INDIRIZZI TECNICI - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

Supporta il Responsabile del Servizio per:

- attività di coordinamento e omogeneizzazione delle procedure e la stesura di indirizzi tecnici in materia di VIA, AIA, AUA, Autorizzazione Unica;
- attività di coordinamento mediante l'espressione di pareri/relazioni tecniche a seguito di richieste interne o esterne e all'attività di vigilanza e controllo;
- coordinamento regionale IPPC ai fini dell'omogenea applicazione delle disposizioni della Direttiva IED, la predisposizione degli elaborati a supporto del Piano Regionale delle Ispezioni ordinarie (ex art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006), la rendicontazione delle attività, lo sviluppo di indirizzi tecnici e l'aggiornamento della pagina web dedicata;
- presidio della Convenzione ISPRA ARPA/APPA per assicurare le attività di vigilanza e controllo sugli impianti industriali di competenza secondo quanto disposto dall'art. 29-decies commi 11, 11-bis e 11-ter del Decreto legislativo 3 aprile 2006. N. 152;
- stesura di procedure e indirizzi tecnici regionali per la parte relativa alla vigilanza e controllo e all'attività di monitoraggio ambientale;
- gestione delle asseverazioni centralizzate relative alle prescrizioni impartite in applicazione della L. 68/2015;
- coordinamento delle attività dei CTR e delle strutture operative nella gestione delle funzionalità dei sistemi di monitoraggio;
- coordinamento raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di vigilanza e controllo nonché delle altre attività presidiate.
- partecipa su delega del Responsabile di Servizio alle attività del SNPA per lo sviluppo di Linee Guida, analisi, divulgazione e aggiornamento di procedure e indirizzi tecnici raccolta ed elaborazione dei dati relativi all'attività di supporto alle funzioni di amministrazione attiva;
- partecipa alle attività del Servizio relative al Coordinamento dei Servizi Territoriali;
- presidia le attività relative al corretto funzionamento del Centralino Unico Regionale per la Pronta Disponibilità.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, CTR, PTR, Referenti Servizi Territoriali, Servizi AC, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, Servizio Pianificazione, Progetti Europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione, Regione Emilia-Romagna, SNPA, Enti istituzionali.

UNITÀ CARTOGRAFIA E GIS - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

Oltre alle attività di competenza dell'unità, riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Cartografia e GIS (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) supporta il Responsabile del Servizio nelle attività afferenti all'Earth Observation, in particolare:

- collabora al coordinamento delle attività effettuate mediante l'utilizzo dei Droni (Unmanned Aircraft System) relativamente all'aggiornamento normativo, allo sviluppo di programmi di attività, allo sviluppo di procedure e alla partecipazione alle attività SNPA (TIC III-03);
- collabora all'individuazione, all'utilizzo e alla diffusione di strumenti di Machine Learning, con particolare riferimento alle attività afferenti alla Cartografia e GIS;
- collabora alla gestione delle attività relative allo sviluppo di catasti ambientali con particolare riferimento alla parte cartografica.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, SIMC, APA, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

UNITÀ SISTEMI INFORMATICI - Dipende da Resp. Servizio Indirizzi Tecnici, Cartografia e GIS.

- collabora con il Direttore Tecnico nell'identificazione delle esigenze della struttura in termini di strumenti e applicativi, mediante l'analisi delle necessità e delle priorità;
 - collabora con il Direttore Tecnico alla valutazione, con il supporto del Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale, delle richieste individuate e supporta la Direzione Tecnica nella loro implementazione qualora si possano utilizzare strumenti già presenti, o aiuta a definire una roadmap per la loro realizzazione, nel caso di processi complessi;
 - presidia il censimento e l'aggiornamento tecnologico/ normativo dei prodotti informatici in uso presso la Direzione Tecnica e presso le strutture coordinate dalla Direzione Tecnica; collabora con il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale nella predisposizione di piani di migrazione verso soluzioni più recenti, efficienti ed omogenee;
 - analizza le richieste della Direzione Tecnica in termini di dati e facilitazione dei flussi e degli scambi con i propri interlocutori mediante modalità concordate con il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale.
- Relazioni principali: CTR e unità della Direzione Tecnica, Referenti reti delle diverse matrici, Referenti di Servizi Prevenzione ambientale, Autorizzazioni e Concessioni, unità Comunicazione e Informazione, Strutture Tematiche, Servizio Sistemi informativi e Innovazione digitale.

SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ COORDINAMENTO PROCEDIMENTI CONCESSORI DELLE ACQUE PUBBLICHE. SUPPORTO GIURIDICO. SUPPORTO SERVIZI INFORMATIVI ALL'UTENZA

Dipende da Resp. Servizio Gestione Demanio Idrico. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento procedimenti concessori delle acque pubbliche. Supporto giuridico. Supporto servizi informativi all'utenza (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI DELLE AREE DEL DEMANIO IDRICO E CONTROLLI SU UTILIZZI SENZA TITOLO DEL DEMANIO IDRICO - Dipende da Resp. Servizio Gestione Demanio Idrico. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento procedimenti amministrativi delle aree del demanio idrico e controlli su utilizzi senza titolo del demanio idrico (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ COORDINAMENTO PROCEDIMENTI SANZIONATORI RELATIVI AL DEMANIO IDRICO - Dipende da Resp. Servizio Gestione Demanio Idrico. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento procedimenti sanzionatori relativi al demanio idrico (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ GRANDI DERIVAZIONI E ACCORDI SOSTITUTIVI Dipende da Resp. Servizio Gestione Demanio Idrico.

- cura l'istruttoria e la gestione dei procedimenti afferenti le grandi derivazioni, sia pendenti che vigenti;
 - supporta l'elaborazione e la gestione degli Accordi sostitutivi di concessioni per le interferenze con le aree del demanio idrico;
 - supporta le attività trasversali di integrazione inter-unità e connesse all'implementazione delle funzionalità del gestionale per il demanio idrico, e di tutti gli altri strumenti tecnici, informativi, cartografici per l'efficientamento della gestione dei procedimenti per la gestione del demanio idrico.
- Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, SIMC, Servizi della Direzione Generale, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

CTR EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E REPORTISTICA AMBIENTALE - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ RICERCA E SVILUPPO IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- cura i rapporti con le Istituzioni di ricerca in ambito educativo;
- svolge e supporta ricerche su metodologie e strumenti educativi e di valutazione;
- collabora all'integrazione dei contenuti educativi nei progetti del programma INFEAS;
- supporta il Responsabile del CTR per i lavori dell'Osservatorio Educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti;
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità del SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, Università, RER, Ufficio Regionale Scuola.

UNITÀ GESTIONE DELLA RETE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SUPPORTO ALLE POLITICHE DI SOSTENIBILITÀ - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- supporta il Responsabile del CTR nella gestione delle attività della rete regionale dei Centri di educazione alla sostenibilità (CEAS);
- supporta le attività legate allo sviluppo della Strategia Regionale Agenda 2030;
- coordina le attività della comunità degli educatori dei Ceas;
- presidia le attività di segreteria tecnica e comunicazione organizzativa della rete;
- si interfaccia con i team amministrativi e contabili della Direzione Tecnica;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti educazione alla sostenibilità di area vasta Arpae, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, RER, MASE.

UNITÀ COORDINAMENTO E INTEGRAZIONE DEI PROGETTI - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

- presidia le attività di progettazione esecutiva nell'ambito del programma INFEAS;
- supporta l'integrazione transdisciplinare dei progetti del programma INFEAS;
- coordina le attività legate ai progetti europei;
- supporta le attività della comunicazione di cittadinanza;
- coordina la comunicazione integrata, interna, sistema web, canali social, ecc.;
- collabora con la Rete tematica Biodiversità (RTEM25_LA5) di ISPRA sulle Infrastrutture verdi e soluzioni nature-based;
- supporta l'attuazione del programma INFEAS;
- integra il supporto ai CEAS per lo svolgimento dei progetti;
- partecipa alle iniziative di educazione ambientale e alla sostenibilità, del SNPA.

Relazioni principali: Direzione Generale, unità della Direzione Tecnica, SIMC, Unità Comunicazione e Informazione, Rete regionale dei Centri di Educazione alla sostenibilità, RER, MASE, EU.

UNITÀ REPORTISTICA AMBIENTALE - Dipende da Resp. CTR Educazione alla sostenibilità e reportistica ambientale.

Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Reportistica ambientale (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

CTR AGENTI FISICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ RADIAZIONI IONIZZANTI - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Radiazioni ionizzanti (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ RADIAZIONI NON IONIZZANTI - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Radiazioni non ionizzanti (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ RUMORE - Dipende da Resp. CTR Agenti fisici.

- collabora alla redazione del report annuale dei dati ambientali di Arpae, individuando e proponendo appositi indicatori e indici in accordo con il responsabile;
- collabora e propone indicazioni tecniche per la realizzazione e il mantenimento del sito web di Arpae;
- presidia la raccolta di dati su scala regionale per la definizione di catasti e/o inventari di Arpae, Regione Emilia-Romagna, SNPA;
- presidia l'effettuazione e la gestione di campagne di misura con centraline in continuo e strumentazione portatile;
- presidia la gestione e l'esecuzione delle tarature periodiche della strumentazione di misura sul territorio regionale;
- supporta il Responsabile del CTR nella formulare pareri in merito a richieste autorizzazioni in materia;
- coordina l'utilizzo e l'aggiornamento di modelli di simulazione e della strumentazione necessaria alle misure sul territorio regionale;
- presidia il supporto tecnico-specialistico ed operativo alle diverse scale territoriali nei processi di vigilanza e controllo e di monitoraggio;
- supporta il Responsabile del CTR nel presidio dell'evoluzione della normativa europea, nazionale e regionale di interesse, garantendone la conoscenza e la diffusione nella rete Arpae;
- presidia della conoscenza tecnico-scientifica interna anche con riferimento all'innovazione e all'aggiornamento professionale;
- collabora con il Responsabile del CTR alle attività previste dal Sistema Gestione Qualità.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, RER, SNPA, MASE, MISE.

CTR QUALITÀ DELL'ARIA - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA - Dipende da Resp. CTR Qualità dell'aria.

- gestione degli inventari delle emissioni in Emilia-Romagna e valutazione degli impatti delle varie tipologie di "driver";
- predisposizione dati di emissione per utilizzo all'interno delle catene modellistiche di qualità dell'aria;
- realizzazione di bollettini di analisi e previsione della qualità dell'aria in Emilia-Romagna;
- valutazione annuale della qualità dell'aria sul territorio regionale;
- analisi di scenari di inquinamento atmosferico per la predisposizione di piani o programmi di risanamento della qualità dell'aria;
- messa a punto e applicazione di tecniche di modellazione dell'inquinamento atmosferico nelle aree urbane e industriali;
- coordinamento dell'applicazione della modellistica locale (modello ADMS Urban e LAPMOD) per definire i potenziali impatti di inquinanti in atmosfera.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Referenti qualità dell'Aria, PTR Emissioni industriali, Servizio Sistemi Informativi e Innovazione digitale, CNR-ISAC.

UNITÀ MISURE E INNOVAZIONE - Dipende da Resp. CTR Qualità dell'aria.

- approfondimento conoscenze sulle proprietà di diffusione, trasporto, chimica degli inquinanti in atmosfera;
- realizzazione di progetti, studi e ricerche coordinando le attività dei diversi partner interni ed esterni ad Arpae;
- collaborazione con i partner locali, nazionali ed internazionali per le misure, le elaborazioni e le interpretazioni dei dati rilevati in automatico, campionamenti dei parametri chimici e fisici dell'atmosfera, elaborazioni dei dati delle misure e della modellistica;
- sviluppo di tecniche di misure non convenzionali;
- partecipazione a progetti e attività di Citizen for science;
- realizzazione in collaborazione con il Sistema Agenziale italiano del report sulla qualità ambientale delle aree urbane a scala nazionale.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Direzione Amministrativa, Università, CNR ISAC, Dipartimento di Epidemiologia dell'ASL Roma E, ENEA, JRC (UE), Ispra, Finnish Meteorological, Regione Emilia-Romagna, Enti locali.

CTR SISTEMI IDRICI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ BIOLOGIA AMBIENTALE ACQUE - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici.

- gestione attività analitica di determinazione e di validazione, per l'intero territorio regionale, degli indicatori Diatomee e Fitoplancton di acqua dolce;
- supporto all'Area Prevenzione ambientale Metropolitana per le attività di monitoraggio in campo di Benthos e Diatomee bentoniche;
- validazioni regionali per l'indicatore Macrobenthos di acqua dolce fluviale;
- predisposizione della rete di monitoraggio della comunità ittica;
- pianificazione della rete di monitoraggio Biota e validazione dei risultati analitici
- supporto al Responsabile per l'organizzazione e la conduzione di circuiti interni regionali finalizzati al mantenimento dell'accreditamento delle procedure e valutazione della performance Arpae;
- supporto al Responsabile per la predisposizione di procedure di campionamento biologico e linee guida tecniche per l'assicurazione della qualità del dato biologico;
- organizzazione interconfronti nazionali con ISPRA per la valutazione della performance degli operatori che eseguono monitoraggi con l'utilizzo delle comunità macrobentoniche;
- organizzazione di corsi di formazione di base e avanzati sulle comunità biologiche e educazione ambientale.
- attività progettuali riguardanti: la qualità ecologica degli ambienti fluviali, lo studio delle risposte delle comunità biologiche alle pressioni antropiche e morfologiche, supporto alle valutazioni di danno ambientale e presunto danno ambientale, supporto alla predisposizione di prescrizioni di monitoraggio biologico ante e post opera.

Relazioni principali: APA, RER, AUSL, Istituto superiore di Sanità (ISS), Autorità di Bacino, Università. ISPRA, MASE.

UNITÀ INFRASTRUTTURE TUTELA RISORSA IDRICA - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Infrastrutture tutela risorsa idrica (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione)

UNITÀ MONITORAGGIO E SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA COSTA - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio e supporto alla gestione della costa (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ MONITORAGGIO STATO AMBIENTALE ACQUE SOTTERRANEE - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Monitoraggio stato ambientale acque sotterranee (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ PIANIFICAZIONE RISORSA IDRICA - Dipende da Resp. CTR Sistemi idrici. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Pianificazione risorsa idrica (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione)

SERVIZIO OSSERVATORIO ENERGIA RIFIUTI E SITI CONTAMINATI - UNITÀ ORGANIZZATIVE DIPENDENTI

UNITÀ OSSERVATORIO ENERGIA - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito:

- supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi del settore energia e ambiente;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di energia-ambiente;
- sviluppo di modelli di valutazione ambientale dedicati a infrastrutture e impianti energetici;
- effettuazione di valutazioni ambientali di piani e di progetti legati all'energia;
- redazione di linee guida finalizzate alla qualificazione energetica del territorio e degli edifici;
- gestione razionale dell'energia e verifica energetica di opere e servizi di scala regionale (audit e energy management);
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: Unità della Direzione Tecnica, PTR, PPEQEF, SIMC, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, SNPA, Unione Europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ COORDINAMENTO VALUTAZIONI AMBIENTALI STRATEGICHE (VAS) - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento valutazioni ambientali strategiche (VAS) (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- realizzazione e presidio di sistemi informativi delle procedure e dei modelli di valutazione economico - ambientale di scala regionale;
- supporto nei processi di valutazione economico-ambientale avviati da Regione Emilia-Romagna, Enti locali ed organizzazioni private;
- realizzazione di rapporti e valutazioni economico-ambientali a supporto di piani, progetti e programmi regionali/nazionali;
- supporto alla Regione Emilia-Romagna per la redazione di linee guida e direttive;
- redazione linee guida finalizzate ad orientare ed armonizzare i processi di valutazione economico-ambientale trasversali all'Agenzia;
- partecipazione a progetti europei del settore;
- attività di supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui temi della tutela della natura e dell'ecologia del paesaggio;
- sviluppo rapporti tecnici e studi ecologici e paesaggistici;
- aggiornamento base dati sulla Rete Natura 2000 a supporto delle valutazioni e dei controlli degli ecosistemi naturali nell'ambito del sistema informativo ambientale di Arpae;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia di valutazione ambientale e impatti sulle aree naturali e seminaturali;
- rapporti ambientali nell'ambito di valutazioni di incidenza ambientale a supporto di piani, progetti e programmi regionali/locali;
- redazione articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Responsabili Servizi Sistemi Ambientali, PPEQEF, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, SNPA, Centri di Ricerca in materia di valutazioni ambientali, Unione europea ed organizzazioni internazionali del settore.

UNITÀ OSSERVATORIO RIFIUTI - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo

dell'incarico di funzione Osservatorio Rifiuti (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- gestione dei sistemi informativi riguardanti i settori dei rifiuti urbani e speciali (applicativo ORSo e MUD Modello Unico di Dichiarazione ambientale);
- supporto ai SAC nell'attività di implementazione dei software predisposti da ISPRA e MITE;
- coordinamento delle attività di implementazione dei software e popolamento dati da parte dei Gestori dei servizi e dei gestori degli impianti di gestione rifiuti;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale rifiuti;
- predisposizione del report annuale sulla gestione dei rifiuti in Emilia-Romagna;
- supporto agli Enti Locali nelle fasi di pianificazione, nella redazione di linee guida e nella realizzazione di studi di settore.
- Relazioni principali: Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS, Servizi Territoriali, SAC, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, ISPRA, SNPA, Ministero Ambiente, ATERSIR e ARPA di altre regioni.

UNITÀ SITI CONTAMINATI E TERRE E ROCCE DA SCAVO - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Siti contaminati e Terre e Rocce da scavo (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- verifica e aggiornamento dell'Anagrafe dei siti contaminati supporto alla Regione Emilia-Romagna per studi specifici;
- supporto alla programmazione e realizzazione del piano regionale bonifica delle aree inquinate;
- redazione di indirizzi e linee guida per l'omogeneizzazione delle procedure di indagini campionamento e analisi sulle matrici ambientali contaminate;
- supporto agli operatori Arpae nella verifica di documenti di analisi del rischio e nella progettazione e realizzazione di indagini preliminari;
- supporto agli Enti locali nelle fasi di pianificazione/programmazione del settore analisi degli impatti sulla matrice suolo determinati dalle pressioni antropiche;
- supporto tecnico al servizio regionale competente, per la gestione delle istruttorie di VIA relative alle istanze per attività di ricerca, coltivazione/stoccaggio di idrocarburi;
- supporto agli operatori Arpae nella gestione delle procedure in materia di terre e rocce da scavo nonché supporto ai produttori nella corretta applicazione della normativa di settore.

Relazioni principali: unità della Direzione Tecnica, Servizi Prevenzione ambientale, SAC, Enti locali, Regione Emilia-Romagna, SNPA.

UNITÀ EMISSIONI GAS CLIMALTERANTI E NEUTRALITÀ CARBONICA - Dipende da Resp. Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti contaminati.

Le attività di competenza dell'unità sono riportate di seguito, oltre a quelle previste nel descrittivo dell'incarico di funzione Emissioni gas climalteranti e neutralità carbonica (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione):

- supporto a Regione Emilia-Romagna ed Enti locali sui dati relativi ai cambiamenti climatici;
- presidio organizzazione, sviluppo e popolamento sistemi informativi in materia;
- redazione di articoli, organizzazione seminari di divulgazione, corsi di formazione in collaborazione con i Servizi centrali di Arpae;
- partecipazione a progetti europei del settore.

Relazioni principali: Unità della Direzione Tecnica, SIMC, SAC, Regione Emilia-Romagna, Enti locali, Università, Centri di Ricerca, SNPA, Unione Europea ed organizzazioni internazionali del settore.

LABORATORIO MULTISITO (sino a 31/08/2025)

Si articola nei Laboratori di Reggio Emilia-Bologna e di Ravenna-Ferrara ed è organizzato in unità organizzative di supporto alla produzione analitica (Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni) e in unità organizzative (sedi di Laboratorio) dove si svolge l'attività di analisi dei campioni, ubicate a Reggio Emilia, Piacenza, Bologna, Ferrara, Ravenna. Ciascuna sede di Laboratorio presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione del rapporti di prova ed è articolata, a sua volta, in specifiche unità operative e nello sportello accettazione campioni. Dell'unità operativa Sportello Accettazione e Refertazione Campioni è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido anche per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI ACCETTAZIONE E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA PER APPLICATIVI SOFTWARE DEI LABORATORI Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento attività Sportelli Accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività assegnate all'Unità sono riportate di seguito:

- presidia e promuove l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di Proficiency Test (ISO 17043) in raccordo ed in collaborazione con il Responsabile del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e con i Responsabili dei Laboratori;
- promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale, garantendo l'applicazione omogenea dei processi di qualità e delle comunicazioni/relazioni con i clienti;
- collabora alla redazione dell'Analisi del Rischio, del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi specifici del Laboratorio Multisito;
- presidia e promuove l'aggiornamento e la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi);
- partecipa alla redazione della sezione 2 - "Laboratorio Multisito e della sezione 6 - organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Servizi della Direzione Generale, Ministero della Salute, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - BOLOGNA Si articola in unità dirigenziali e operative con sede, rispettivamente, a Reggio Emilia, Piacenza e Bologna, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Oltre ad essere struttura di riferimento regionale per il controllo ambientale della legionellosi, costituisce, per la rete, riferimento regionale sull'isotopia ambientale (sede di Piacenza, Area Prevenzione ambientale Ovest), sull'amianto (sede di Reggio Emilia) e sede del centro micologico (sede di Bologna).

UNITÀ ISOTOPIA - sede di Piacenza. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità riguardano:

- l'esecuzione dell'attività analitica relativa all'isotopia ambientale su matrici acquose, nel rispetto delle norme tecniche di settore, incluse la preparazione dei campioni e la gestione delle attrezzature;
- il supporto al Responsabile per la programmazione dell'attività specifica e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- le proposte di piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, APA, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

UNITÀ AMIANTO, POLVERI E FIBRE, MICROPLASTICHE - sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Amianto, polveri e fibre, microplastiche (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel presidiare su scala regionale, in collaborazione con il Responsabile del Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna, le analisi di amianto e fibre su diverse matrici: aria, acqua, suolo, materiale biologico; la quantificazione delle polveri in ambiente lavorativo; l'analisi microplastiche su matrici sanitarie e ambientali, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE - sede di Bologna. Dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali. Le attività assegnate al Centro micologico regionale sono riportate di seguito:

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI - sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel collaborare con i Responsabili di Laboratorio per la gestione di convenzioni complesse e del Centro Micologico Regionale, nel coordinare la programmazione dei turni di Pronta Disponibilità di area chimica, microbiologica e micologica per il Laboratorio Multisito e per la sede di Bologna, nel supportare le fasi di approvvigionamento garantendo la codifica dei prodotti in ingresso per le gare provinciali o regionali.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, ARIA EMISSIONI E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, aria emissioni e tossicologia industriale (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche e tossicologia industriale di tutti i campioni provenienti dall'Area Centro e dall'Area Ovest, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - RE; sede di Reggio Emilia - Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - RE (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali di monitoraggio, provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, SITI CONTAMINATI E SUOLI - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, siti contaminati e suoli - BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche, suoli e rifiuti di tutti i campioni provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali delle reti di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Est e Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - RE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria RE (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Metropolitana, Area Est e parzialmente Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

LABORATORIO DI RAVENNA-FERRARA

Si articola in unità dirigenziali e operative con sedi rispettivamente a Ravenna e a Ferrara, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci sia per il Laboratorio multisito, sia per i laboratori accreditati del sistema SNPA (sede di Ferrara), sui microinquinanti organici per la rete (sede di Ravenna) ed è sede del Centro di Saggio SFERA (sedi di Ferrara e Ravenna).

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di acque reflue, acque superficiali e sotterranee delle reti di di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Est, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA SITI CONTAMINATI SUOLI RIFIUTI E SEDIMENTI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Siti Contaminati Suoli Rifiuti e Sedimenti (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi su campioni di rifiuti, siti contaminati, sedimenti, fanghi e suoli agricoli provenienti dall'Area Est e parzialmente dall'Area Ovest e Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ARIA E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI OUTDOOR E INDOOR - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Aria e composti organici volatili outdoor e indoor (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica per il presidio delle analisi di campioni provenienti dalle reti di monitoraggio qualità dell'aria, progetti del CTR qualità dell'aria, monitoraggio discariche, monitoraggio area portuale di Ravenna, emissioni in atmosfera dell'Area Est e per lo sviluppo della linea analitica COV con Canister, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica del Laboratorio di Reggio - Bologna, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA, MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E CENTRO DI SAGGIO - sedi di Ravenna e di Ferrara. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia, Microbiologia ambientale e Centro di Saggio (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per la gestione delle attività analitiche relative agli studi commissionati al Centro di Saggio (analisi ecotossicologiche, chimiche e chimico-fisiche) sulle differenti matrici oggetto di indagine (prodotti chimici,

rifiuti, miscele, detergenti, acque di scarico), in conformità alle norme di certificazione BPL. Inoltre, presidia la gestione delle attività analitiche di microbiologia ambientale, sanitaria e di ecotossicologia relativamente alle matrici ambientali e sanitarie nell'ambito di attività istituzionali, in conformità alla ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile del Laboratorio per il presidio su scala regionale delle analisi di microinquinanti organici su campioni provenienti dalle diverse matrici ambientali e biota, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI - sede di Ferrara. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile del Laboratorio per il presidio su scala regionale delle analisi di sui residui di prodotti fitosanitari su matrici ambientali e alimenti freschi e trasformati di origine vegetale, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ SPORTELLA ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE CAMPIONI * Le attività assegnate agli Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni sono riportate di seguito:

- verifica della conformità e della corretta identificazione del campione;
- gestisce l'attività di controllo della temperatura dei campioni in ingresso, l'accettazione informatica (SPORT e LIMS) e lo smistamento dei campioni alle diverse sedi di laboratorio;
- gestisce i controcampioni e i materiali/contenitori per il campionamento (bottiglie, vetreria, ecc.);
- garantisce la funzionalità ed il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- fornisce supporto alla emissione dei rapporti di prova e alla loro trasmissione ai clienti interni ed esterni e successiva archiviazione;
- collabora alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito.

Relazioni principali: Responsabili di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Servizi APA, Azienda AUSL.

*Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Parma, Modena, Forli-Cesena e Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito.

Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, Ravenna dipendono dai rispettivi Responsabili dei due Laboratori. L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Bologna dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali.

LABORATORIO MULTISITO (da 1/09/2025)

Si articola nei Laboratori di Reggio Emilia-Bologna e di Ravenna-Ferrara ed è organizzato in unità organizzative di supporto alla produzione analitica (Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni) e in unità organizzative (sedi di Laboratorio) dove si svolge l'attività di analisi dei campioni, ubicate a Reggio Emilia, Piacenza, Bologna, Ferrara, Ravenna. Ciascuna sede di Laboratorio presidia le diverse fasi del processo analitico, dall'accettazione del campione all'emissione dei rapporti di prova ed è articolata, a sua volta, in specifiche unità operative e nello sportello accettazione campioni. Dell'unità operativa Sportello Accettazione e Refertazione Campioni è fornito in calce al documento un unico descrittivo valido anche per tutte le unità presenti nelle Sedi secondarie.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ SPORTELLI ACCETTAZIONE E INTERFACCIA TECNICO-INFORMATICA PER APPLICATIVI SOFTWARE DEI LABORATORI Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Coordinamento attività Sportelli Accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione).

UNITÀ SEDE PRIMARIA LABORATORIO MULTISITO Dipende da Responsabile Laboratorio Multisito. Le attività assegnate all'Unità sono riportate di seguito:

- presidia e promuove l'applicazione del SGQ alle attività laboratoristiche delle sedi, sia per attività analitica (ISO 17025) sia per l'organizzazione di Proficiency Test (ISO 17043) in raccordo ed in collaborazione con il Responsabile del Servizio Qualità Ecomanagement Formazione e con i Responsabili dei Laboratori;
- promuove lo sviluppo delle attività laboratoristiche su scala regionale, garantendo l'applicazione omogenea dei processi di qualità e delle comunicazioni/relazioni con i clienti;
- collabora alla redazione dell'Analisi del Rischio, del Rapporto e del Riesame SGQ e alla proposta di Obiettivi specifici del Laboratorio Multisito;
- presidia e promuove l'aggiornamento e la redazione dei documenti interni del sistema qualità del Laboratorio Multisito a carattere tecnico e tecnico gestionale (procedure, istruzioni, metodi);
- partecipa alla redazione della sezione 2 - "Laboratorio Multisito e della sezione 6 - organizzazione Prove Valutative Interlaboratorio" del Manuale Sistema Gestione per la Qualità.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, Servizi della Direzione Generale, Ministero della Salute, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

LABORATORIO DI REGGIO EMILIA - BOLOGNA Si articola in unità dirigenziali e operative con sede, rispettivamente, a Reggio Emilia, Piacenza e Bologna, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Oltre ad essere struttura di riferimento regionale per il controllo ambientale della legionellosi, costituisce, per la rete, riferimento regionale sull'isotopia ambientale (sede di Piacenza, Area Prevenzione ambientale Ovest), sull'amianto (sede di Reggio Emilia) ed è sede del centro micologico (sede di Bologna).

UNITÀ SUPPORTO ALLA GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E COORDINAMENTO ATTIVITÀ REGIONALI - sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel collaborare con i Responsabili di Laboratorio per la gestione di convenzioni complesse e del Centro Micologico Regionale, nel coordinare la programmazione dei turni di Pronta Disponibilità di area chimica, microbiologica e micologica per il Laboratorio Multisito e per la sede di Bologna, nel supportare le fasi di approvvigionamento garantendo la codifica dei prodotti in ingresso per le gare provinciali o regionali.

UNITÀ CENTRO MICOLOGICO REGIONALE - sede di Bologna. Dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali. Le attività assegnate al Centro micologico regionale sono riportate di seguito:

- supporto a Strutture Ospedaliere ed Ispettorati Micologici regionali nei casi di intossicazioni da funghi;
- esecuzione riconoscimento delle presunte specie fungine tossiche a livello microscopico su aspirati gastrici e residui di pasto;
- supporto nelle funzioni ispettive alle Aziende Sanitarie Locali di tutta la Regione per le attività di analisi sui funghi secchi, congelati o diversamente conservati posti in vendita o importati in attesa di sdoganamento.

Relazioni principali: Sportello accettazione Ispettorati Micologici di tutta la Regione, Pronto Soccorso e Medicina di Urgenza di tutti i presidi ospedalieri regionali; AUSL della Regione.

UNITÀ AMIANTO, POLVERI E FIBRE, MICROPLASTICHE - sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Unità Amianto, polveri e fibre, microplastiche (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel presidiare su scala regionale, in collaborazione con il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale, le analisi di amianto e fibre su diverse matrici: aria, acqua, suolo, materiale biologico; la quantificazione delle polveri in ambiente lavorativo; l'analisi microplastiche su matrici sanitarie e ambientali, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, ARIA EMISSIONI E TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, aria emissioni e tossicologia industriale (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche e tossicologia industriale di tutti i campioni provenienti dall'Area Centro e dall'Area Ovest, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI, SITI CONTAMINATI E SUOLI - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali, siti contaminati e suoli - BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque di scarico, acque superficiali e sotterranee da siti contaminati/discariche, suoli e rifiuti di tutti i campioni provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - RE; sede di Reggio Emilia - Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Sanitaria del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - RE (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Sanitaria per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali di monitoraggio, provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ACQUE SANITARIE E MONITORAGGIO - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Sanitaria del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque sanitarie e monitoraggio - BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Sanitaria per il presidio delle analisi di acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali e dialisi oltre che sotterranee e superficiali delle reti di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Metropolitana e parzialmente dall'Area Est e Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ ISOTOPIA - sede di Piacenza. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Reggio Emilia - Bologna. Le attività di competenza dell'Unità riguardano:

- l'esecuzione dell'attività analitica relativa all'isotopia ambientale su matrici acquose, nel rispetto delle norme tecniche di settore, incluse la preparazione dei campioni e la gestione delle attrezzature;
- il supporto al Responsabile per la programmazione dell'attività specifica e il presidio della domanda di prestazioni dei clienti istituzionali di livello nazionale/regionale;
- le proposte di piani periodici di lavoro e di progetti di pertinenza.

Relazioni principali: Servizi della Direzione Tecnica, APA, SNPA, AUSL Emilia-Romagna.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - RE; sede di Reggio Emilia. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria RE (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Ovest e parzialmente dall'Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E SANITARIA - BO; sede di Bologna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microbiologia ambientale e sanitaria BO (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per il presidio delle analisi di acque ambientali e sanitarie (acque destinate al consumo umano, piscine, termali, minerali, condottate e dialisi, acque reflue, acque sotterranee e superficiali di monitoraggio e da siti contaminati/discariche), provenienti dall'Area Metropolitana, Area Est e parzialmente Area Centro, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

LABORATORIO DI RAVENNA-FERRARA

Si articola in unità dirigenziali e operative con sedi rispettivamente a Ravenna e a Ferrara, che rispondono al Responsabile di Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Costituisce sede di riferimento sui fitofarmaci sia per il Laboratorio multisito, sia per i laboratori accreditati del sistema SNPA (sede di Ferrara), sui microinquinanti organici per la rete (sede di Ravenna) ed è sede del Centro di Saggio SFERA (sedi di Ferrara e Ravenna).

UNITÀ CHIMICA ACQUE AMBIENTALI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica acque ambientali (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di acque reflue, acque superficiali e sotterranee delle reti di di monitoraggio RER, provenienti dall'Area Est, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA SITI CONTAMINATI SUOLI RIFIUTI E SEDIMENTI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Siti Contaminati Suoli Rifiuti e Sedimenti (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi su campioni di rifiuti, siti contaminati, sedimenti, fanghi e suoli agricoli provenienti dall'Area Est e parzialmente dall'Area Ovest e Area Centro nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ CHIMICA ARIA E COMPOSTI ORGANICI VOLATILI OUTDOOR E INDOOR - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Chimica Ambientale del Laboratorio di Ravenna - Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Chimica Aria e composti organici volatili outdoor e indoor (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio delle analisi di campioni provenienti dalle reti di monitoraggio qualità dell'aria, progetti del CTR qualità dell'aria, monitoraggio discariche, monitoraggio area portuale di Ravenna, emissioni in atmosfera dell'Area Est e per lo sviluppo della linea analitica COV con Canister, oltre che, in collaborazione con l'Unità Analitica Chimica

Ambientale del Laboratorio di Reggio - Bologna, dell'attività analitica regionale relativa all'applicazione del regolamento Reach e CLP, nel rispetto delle norme tecniche di settore e dei requisiti della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17025.

UNITÀ COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI CONTROLLO PRODOTTI FITOSANITARI - sede di Ferrara. Dipende dal Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale di Ravenna-Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Coordinamento attività di controllo prodotti fitosanitari (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio su scala regionale delle analisi di sui residui di prodotti fitosanitari su matrici ambientali e alimenti freschi e trasformati di origine vegetale, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ MICROINQUINANTI ORGANICI - sede di Ravenna. Dipende dal Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale di Ravenna-Ferrara. Le attività di competenza dell'unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Microinquinanti organici (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Chimica Ambientale per il presidio su scala regionale delle analisi di microinquinanti organici su campioni provenienti dalle diverse matrici ambientali e biota, nel rispetto delle norme tecniche di settore e applicando i requisiti della norma ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ ECOTOSSICOLOGIA, MICROBIOLOGIA AMBIENTALE E CENTRO DI SAGGIO - sedi di Ravenna e di Ferrara. Dipende dal Responsabile di Unità Analitica Biologia del Laboratorio Multisito. Le attività di competenza dell'Unità sono riportate nel descrittivo dell'incarico di funzione Ecotossicologia, Microbiologia ambientale e Centro di Saggio (D.D.G. 26/2024, allegato B Descrittivi incarichi di funzione) e si traducono nel supportare il Responsabile dell'Unità Analitica Biologia per la gestione delle attività analitiche relative agli studi commissionati al Centro di Saggio (analisi ecotossicologiche, chimiche e chimico-fisiche) sulle differenti matrici oggetto di indagine (prodotti chimici, rifiuti, miscele, detergenti, acque di scarico), in conformità alle norme di certificazione BPL. Inoltre, presidia la gestione delle attività analitiche di microbiologia ambientale, sanitaria e di ecotossicologia relativamente alle matrici ambientali e sanitarie nell'ambito di attività istituzionali, in conformità alla ISO/IEC 17025/2018.

UNITÀ SPORTELLI ACCETTAZIONE E REFERTAZIONE CAMPIONI * Le attività assegnate agli Sportelli Accettazione e Refertazione Campioni sono riportate di seguito:

- verifica della conformità e della corretta identificazione del campione;
- gestisce l'attività di controllo della temperatura dei campioni in ingresso, l'accettazione informatica (SPORT e LIMS) e lo smistamento dei campioni alle diverse sedi di laboratorio;
- gestisce i controcampioni e i materiali/contenitori per il campionamento (bottiglie, vetreria, ecc.);
- garantisce la funzionalità ed il buon funzionamento degli strumenti assegnati assicurando l'attuazione del piano di taratura/manutenzione e l'esecuzione di idonea manutenzione;
- fornisce supporto alla emissione dei rapporti di prova e alla loro trasmissione ai clienti interni ed esterni e successiva archiviazione;
- collabora alla messa a punto di reportistica tecnica e gestionale relativa all'attività del Laboratorio Multisito.

Relazioni principali: Responsabili di Laboratorio, unità Coordinamento Attività Sportelli accettazione e interfaccia tecnico-informatica per applicativi software dei Laboratori, rete laboratoristica, RDQ, rete referenti di settore; fornitori servizio trasporto campioni, Servizi APA, Azienda AUSL.

*Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Parma, Modena, Forlì-Cesena e Rimini dipendono dal Responsabile Laboratorio Multisito.

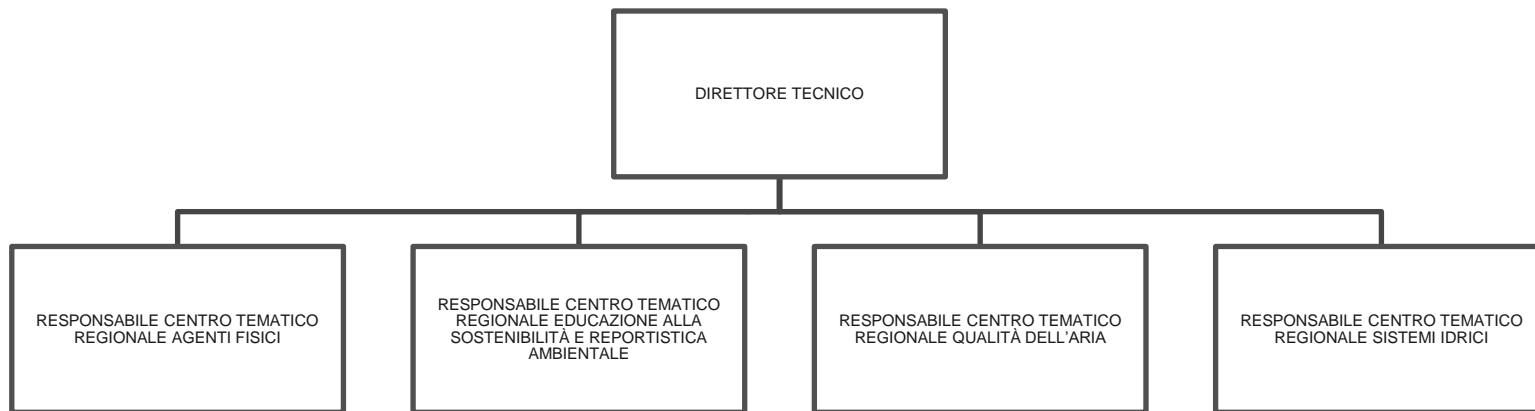
Le unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Reggio Emilia, Piacenza, Ferrara, Ravenna dipendono dai rispettivi Responsabili dei due Laboratori. L'unità Sportello Accettazione e Refertazione Campioni di Bologna dipende dall'Unità Supporto alla gestione degli approvvigionamenti e coordinamento attività regionali.



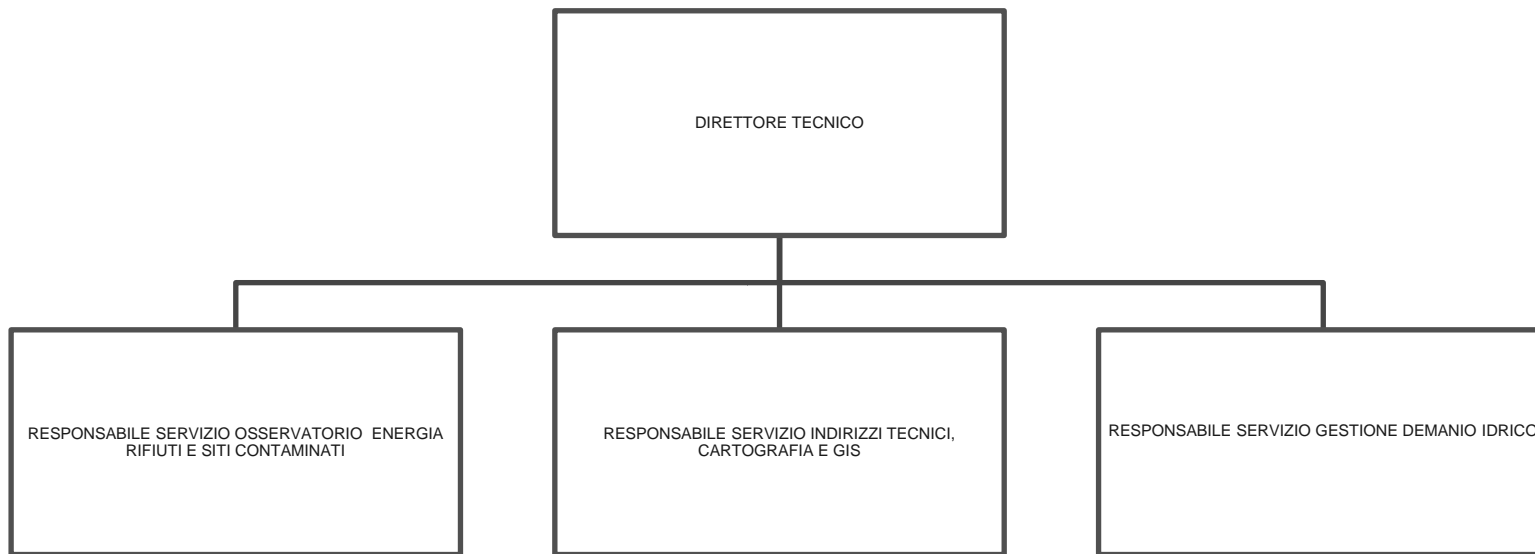
DIREZIONE TECNICA

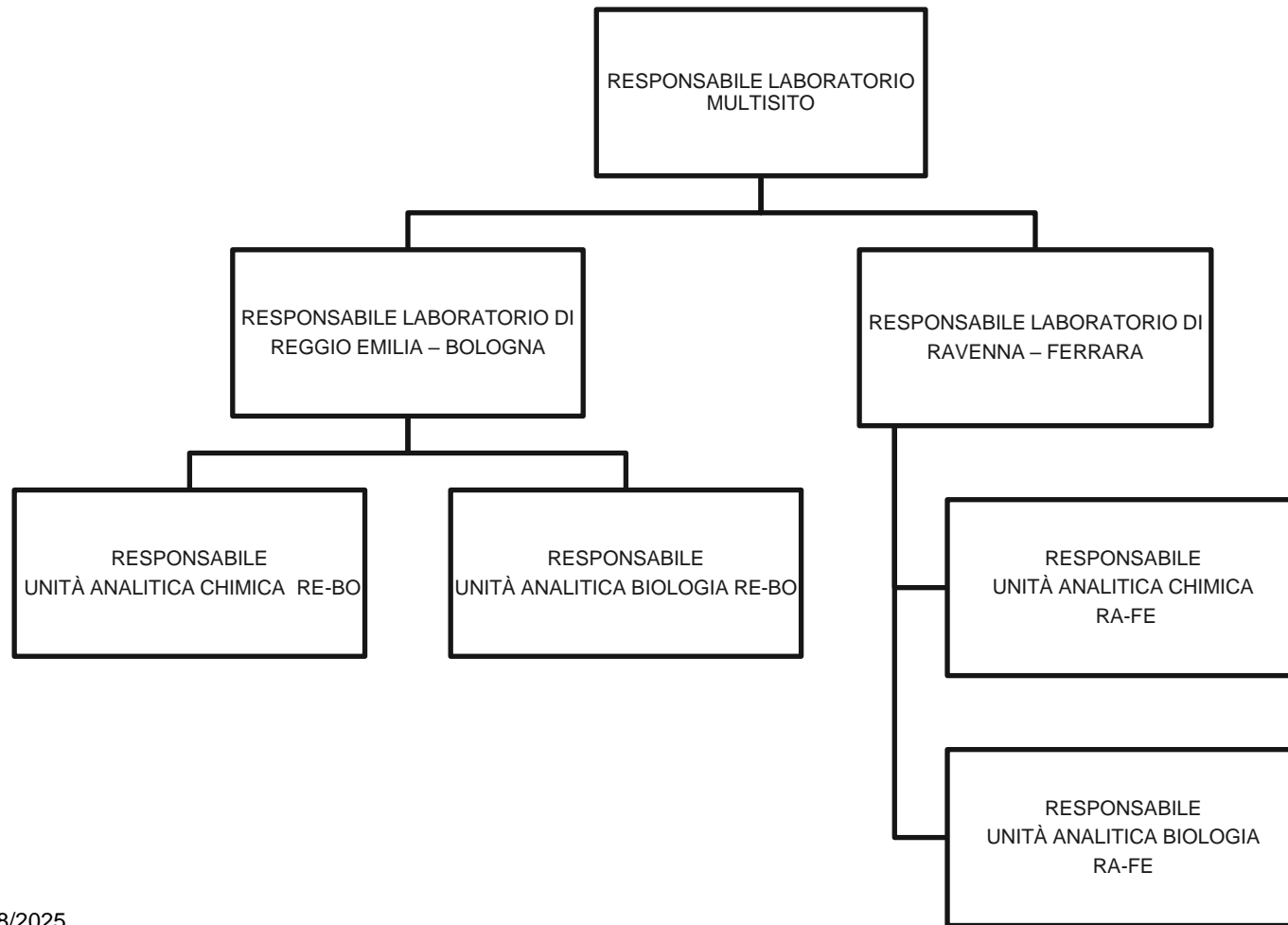
ALLEGATO 1 DETERMINA

quadro posizioni dirigenziali



decorrenza 01/06/2025





sino al 31/08/2025

RESPONSABILE LABORATORIO
MULTISITO

RESPONSABILE LABORATORIO DI
RAVENNA-FERRARA

RESPONSABILE LABORATORIO DI
REGGIO EMILIA-BOLOGNA

RESPONSABILE DI UNITA ANALITICA
BIOLOGIA

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA AMBIENTALE

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA SANITARIA

RESPONSABILE DI UNITÀ ANALITICA
CHIMICA AMBIENTALE